



Presidenza Nazionale
Via A. Wildt 19/5
20131 Milano
tel. 02 26 11 65 02
presidenza@lndcanimalprotection.org
presidenzanazionalelndc@legalmail.it
lndcanimalprotection.org

Sindaco di Lugagnano Val D'Arda
Dott. Antonio Vincini
protocollo@comune.lugagnano.pc.it

Milano, 8 settembre 2025

Oggetto: Iniziativa incentivi adozione cani – osservazioni critiche

Egregio Sig. Sindaco,

scrivo in qualità di Presidente di LNDC Animal Protection, una delle più storiche e rappresentative associazioni italiane per la tutela degli animali, attiva dal 1950 sull'intero territorio nazionale attraverso circa 70 sedi locali e una rete di migliaia di volontari.

Abbiamo appreso dagli organi di stampa locali della recente iniziativa del Comune di Lugagnano Val d'Arda volta a incentivare l'adozione dei cani abbandonati tramite un contributo economico pari a 600 euro per ciascun adottante, nonché dell'ipotesi di affido "temporaneo" per percorsi di pet therapy, con successivo ritorno degli animali in canile al termine del progetto.

Pur riconoscendo la volontà dell'Amministrazione di affrontare il problema del randagismo e favorire le adozioni, come **LNDC Animal Protection** riteniamo doveroso segnalare le **forti criticità** di questo approccio.

In primo luogo, gli **incentivi economici** rischiano di attirare persone non realmente interessate a prendersi cura di un cane per tutta la sua vita, ma motivate unicamente dal guadagno immediato. Questo espone gli animali al pericolo di nuovi abbandoni o maltrattamenti, vanificando l'obiettivo stesso della campagna e aumentando la loro sofferenza. L'adozione deve essere un atto di amore e responsabilità, non una transazione economica. Un'alternativa valida potrebbe essere l'impegno del Comune a far fronte alle spese veterinarie necessarie per il cane adottato. In questo modo, gli adottanti avrebbero comunque un vantaggio economico ma indiretto, anziché ricevere un importo che potrebbe non essere utilizzato per il benessere dell'animale.



Presidenza Nazionale
Via A. Wildt 19/5
20131 Milano
tel. 02 26 11 65 02
presidenza@lndcanimalprotection.org
presidenzanazionalelndc@legalmail.it
lndcanimalprotection.org

Ancora più grave è l'idea di **affidare temporaneamente i cani a persone impegnate in percorsi di pet therapy** per poi riportarli in canile al termine dell'esperienza. Un cane non è uno strumento terapeutico da usare e restituire: è un essere senziente, capace di instaurare legami profondi e duraturi. Sottoporlo a un nuovo abbandono dopo un periodo di affetto e vicinanza significa infliggergli ulteriore dolore e disorientamento, con effetti devastanti sul suo equilibrio emotivo.

Le buone pratiche in materia di adozioni di animali si basano su valutazioni accurate degli adottanti, percorsi di sensibilizzazione e accompagnamento, controlli post-affido e sostegno concreto alle famiglie che decidono di accogliere un cane, senza ricorrere a logiche di incentivo economico o, peggio, di utilizzo temporaneo.

Per questi motivi, Le chiediamo di riconsiderare l'impianto dell'iniziativa, orientandola piuttosto a programmi di educazione e responsabilizzazione, campagne di sensibilizzazione e supporto reale a chi sceglie con convinzione di aprire la propria casa a un animale per tutta la sua vita.

Ribadiamo la nostra disponibilità a confrontarci con l'Amministrazione per individuare insieme soluzioni etiche, efficaci e sostenibili, che tutelino davvero gli animali e favoriscano adozioni consapevoli.

Certi della Sua attenzione, porgiamo distinti saluti.

LNDC Animal Protection
Presidente Nazionale
Piera Rosati